

Condivisione

Canone: Ubi caritas

**Preghiamo nel giorno del Ringraziamento per la nostra Vocazione a favore della santità:**

Dio d'amore e di misericordia, ti rendiamo grazie per averci chiamate a vivere la nostra consacrazione battesimale donandoci interamente a te in una vita di adorazione e di servizio amorevole agli altri.

Aiutaci ad aprire i nostri cuori all'azione dello Spirito Santo per essere ricolme della pienezza della carità. Chiediamo tutte le grazie di cui abbiamo bisogno per ricevere da Te la santità per la quale ci hai chiamate a questa congregazione. Che la nostra vita sia immagine vivente e testimonianza del tuo tenero amore per tutta l'umanità, e che possiamo trascorrere le nostre giornate in adorazione e in gioioso servizio, aiutando tutto il creato a muoversi verso quel bell'ordine di cose che tuo figlio Gesù, è venuto per stabilire nel suo sangue.

Santificaci, Spirito Santo di Dio, e conformaci sempre più in una somiglianza pasquale con Cristo. Amen.

**Canto a Maria:** (a scelta)



**PREGHIERA PER L'ANNIVERSARIO DELLA  
CANONIZZAZIONE DI MARIA DE MATTIAS**

**“Si faccino sante tutte, così` un giorno il buon Gesu` ci riunisce nella  
sua gloria, mi creda”.** (Vol 3 - 301)



**Introduzione:**

Maria ha parlato molte volte della nostra chiamata alla santità. Mentre celebriamo la santità a cui Dio ha condotto Maria, riflettiamo sulla chiamata universale alla santità e sul suo significato per noi e per il mondo in cui viviamo.

**Dalla Lumen Gentium:** (nn. 40-41)

### La chiamata universale alla santità nella Chiesa

Il Signore Gesù, maestro e modello divino di ogni perfezione, a tutti e a ciascuno dei suoi discepoli di qualsiasi condizione ha predicato quella santità di vita, di cui egli stesso è autore e perfezionatore: «Siate dunque perfetti come è perfetto il vostro Padre celeste». Mandò infatti a tutti lo Spirito Santo, che li muova internamente ad amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente, con tutte le forze, e ad amarsi a vicenda come Cristo ha amato loro. I seguaci di Cristo, chiamati da Dio, non a titolo delle loro opere, ma a titolo del suo disegno e della grazia, giustificati in Gesù nostro Signore, nel battesimo della fede sono stati fatti veramente figli di Dio e compartecipi della natura divina, e perciò realmente santi. Essi quindi devono, con l'aiuto di Dio, mantenere e perfezionare con la loro vita la santità che hanno ricevuto. Li ammonisce l'Apostolo che vivano « come si conviene a santi » si rivestano «come si conviene a eletti di Dio, santi e prediletti, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di dolcezza e di pazienza » e portino i frutti dello Spirito per la loro santificazione.

Canone: Ubi caritas

È dunque evidente per tutti, che tutti coloro che credono nel Cristo di qualsiasi stato o rango, sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità e che tale santità promuove nella stessa società terrena un tenore di vita più umano. Per raggiungere questa perfezione i fedeli usino le forze ricevute secondo la misura con cui Cristo volle donarle, affinché, seguendo l'esempio di lui e diventati conformi alla sua immagine, in tutto obbedienti alla volontà del Padre, con piena generosità si consacrino alla gloria di Dio e al servizio del prossimo. Così la santità del popolo di Dio crescerà in frutti abbondanti, come è splendidamente dimostrato nella storia della Chiesa dalla vita di tanti santi.

Canone: Ubi caritas

Nei vari generi di vita e nei vari compiti una unica santità è coltivata da quanti sono mossi dallo Spirito di Dio e, obbedienti alla voce del Padre e adorando in spirito e verità Dio Padre, camminano al seguito del Cristo povero, umile e carico della croce, per meritare di essere partecipi della sua gloria. Ognuno secondo i propri doni e uffici deve senza indugi avanzare per la via della fede viva, la quale accende la speranza e opera per mezzo della carità.

Canone: Ubi caritas

### Cosa dice Maria?

Maria ci invita a riflettere sul dono della nostra chiamata come Adoratrici del Sangue di Cristo e su come lo viviamo, non solo per noi stesse, ma per tutto il popolo di Dio. Ascoltiamo le sue parole e apriamoci a quella parola che ci tocca di più il cuore...

- Serviamo Iddio di cuore, e facciamoci sante, figlia, che questa è la nostra vocazione. Gesù e Maria stia sempre nei nostri cuori. (Vol 1 - 229)
- Siamo unite figlia, nell'amare Gesù di cuore, e nel procurare la salute delle Anime del nostro prossimo. (Vol I - 244)
- ...facciamoci sante, e non ci stanchiamo di portare altre alla santità. (Vol 2 - 397)
- Stia allegra mia cara figlia; Gesù ci ama, e la sua Madre, è madre nostra carissima che ci vuole Sante, e non mancherà di darci gl'aiuti necessari: e ci faremo sante? Sì, se vogliamo anche noi; per questo ci siamo fatte Adoratrici del Divin Sangue perchè lo vogliamo. Coraggio dunque, e perseveranza. (Vol 2 - 582)
- Serviamo di cuore a Dio benedetto, e procuriamo di fare conoscere Gesù Crocifisso per nostro amore, onde sia amato da tutti, e non offeso...Facciamoci sante con amare assai il nostro caro Gesù. (Vol 2 - 617)
- L'amore di Gesù riempia il di Lei cuore e la faccia santa presto. (Vol 3 - 740)
- Gesù riempia il di Lei cuore del suo santo amore. Coraggio. Fatichi per Gesù e Maria e abbia sempre in vista di dare la vita per la salute delle anime che costono Sangue a Gesù, e di faticare per farsi santa. (Vol 3 - 832)
- Iddio la riempia del suo amore e la faccia santa, in lui la benedico. (Vol 3 - 904)
- Si ricordi che Iddio l'ha chiamata in questo Santo Istituto per farsi santa, e santificare l'altre anime che costono Sangue al nostro Sposo Gesù Crocifisso... (Vol 3 - 909)

Riflessione silenziosa